

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates for Udine and abroad, including annual, semi-annual, and quarterly options.

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere pieghi non accettati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga...

Le inserzioni di 5 e 4 e pagine per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta n. 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

DUE PRIGIONIERI

L'Osservatore Romano, commentando la visita dei Sovrani d'Italia a Potsdam...

Si ride e si compassiona il giornalista cattolico, quando con santa semplicità, senza alcuna pretesa e senza il minimo rancore...

Noi, ciò non ostante, come cattolici e come italiani, deploriamo vivamente la doppia cattività, che la Massoneria cosmopolita è venuta a stabilire in Roma...

Con questa doppia cattività del Papato e della Monarchia in Roma si può arguire quale sia e quale possa essere la libertà del Cattolicesimo nel mondo e del popolo in Italia.

Ma abbiamo pazienza: a suo tempo il popolo libererà ambedue i prigionieri. Il Papato rimarrà Sovrano nella sua Roma; la monarchia potrà allora, se pure ne è ancora in tempo, rimanere libera di sé stessa.

Ad ogni modo aspettiamo l'ora di Dio: intanto affrettiamola col tenere il popolo sempre più unito, sommosso e confidente in Dio e in Colui, che sulla terra ne tiene le redi.

Ottenuto ciò, tutto il resto viene da sé,

poiché è anzitutto necessario che sia libero il Papa di insegnare la verità, e il popolo sia libero di seguirla.

Adesso in Italia manca affatto l'una e l'altra libertà.

La massoneria in Francia

La Francia, come per sua disgrazia, l'Italia, sono in balia della setta massonica la cui potenza ha cominciato a prevalere un secolo fa e continua a colpire col suo odio tutte le istituzioni cristiane.

I massoni in Francia sono circa ventiquattromila, divisi in quattrocento loggie che si raggruppano all'uno o all'altro dei quattro gruppi di Federazioni massoniche esistenti in Francia, conosciute sotto queste denominazioni:

Il Grand Oriente, con sedicimila affiliati in Francia e due mila alle Colonie ed all'estero;

Il Supremo Consiglio con cinquemila aderenti;

La gran Loggia Simbolica con duemila;

Il Sovrano Consiglio Generale, con soli cinquecento iscritti.

Sono dunque ventiquattromila cinquemila i massoni residenti in Francia, non contando i duemila aderenti del Grand Oriente che abitano le colonie e l'estero particolarmente la Turchia e la Romania.

Questi ventiquattromilacinquecento massoni sono rappresentati alla Camera da cento cinquanta deputati massoni, mentre non vi ha che un deputato ogni ventiduemila cittadini.

La presenza alla Camera ed al Governo di questi uomini assicura una massoneria una preponderanza nelle leggi e nell'amministrazione di cui noi in Italia sappiamo qualche cosa.

Ora, fino a che il popolo francese non riuscirà a scuotere il giogo della setta ed escluderla dal governo della cosa pubblica non si conseguirà mai quella pace religiosa che è nel supremo pensiero del Pontefice. Il quale sa che i cattolici hanno finora dimostrata la loro simpatia per la monarchia ma tratta colla Repubblica in quanto la vede stabilita in Francia, consolidata e difesa, padrona dell'indignità pubblica e dei poteri, e vorrebbe impedirle di osteggiare la Chiesa.

Se i cattolici francesi esaminano spassionatamente la loro condizione, si persuaderanno che il Papa — non solo come maestro infallibile delle coscienze — ma anche come politico è pienamente illuminato su quanto convien fare per il bene della Chiesa e della Francia.

La Costituente belga

La Camera costituente del Belgio, si schiererà, dirimpetto alla revisione dello Statuto, in tre gruppi: cioè la Destra, forte di 90 mandati per lo meno, e quindi, il partito più numeroso e che occorre mettere in prima linea; il gruppo liberale progressista Janson-Bule-Graux, forte di 50 uomini, il gruppo Frère-Orban, detto anche di Liegi, e che conta soli 10 deputati, ma la cui voce sarà forse destinata a decidere sulla sorte della revisione.

Il gruppo primo non ha di per sé solo la maggioranza di due terzi, voluta onde la revisione possa compiersi secondo il suo programma, vale a dire secondo il sistema elettorale inglese; detto di occupazione ossia di pignone. Il gruppo secondo è per il suffragio universale, e si dice risoluto a respingere qualunque sistema elettorale che non lo ammetta nello Statuto, per lo meno la massima.

Il terzo gruppo sostiene il sistema fondato sulla istruzione degli elettori e da un pezzo ha concesso l'avversione dell'on. Frère-Orban contro il suffragio universale.

Si comprende che se ogni gruppo insistesse sui propri ideali, la revisione della costituzione belga, vista le forze numeriche dei partiti, sarebbe impossibile; e la Costituente potrebbe andarsene prima di avere tenuta una sola seduta. Non essendo ciò ammissibile, dopo che la Camera precedente votò alla unanimità la revisione, un compromesso si dovrà concludere e già vi si accenna.

In ogni modo, la costituente sarà convocata nei primi giorni di luglio; essa starà aperta insino al 15 agosto; termine in cui si prorogherà per il mese di novembre. Resterà però al lavoro una Giunta di 15 deputati e 10 senatori, per stendere una relazione dettagliata sulla revisione dello Statuto.

La scuola ufficiale in Italia

Scrivono il liberale, anticlericale Folchetto di Roma:

La scuola italiana ha saputo imbecillire già due generazioni con ornamenti costosi, con programmi affastellati, con insegnamenti non coordinati: la scuola italiana ha saputo impartire una istruzione superficiale, una coltura pasticciosa, un tecnicismo non pratico; ma non ha saputo da trenta

Circa quindici milioni, rispose Clemente quasi vergognandosi di essere così ricco.

Un lampo fuggitivo brillò negli occhi del banchiere.

Quindici milioni! ripeté; è una bella sostanza.

Clemente si sentiva sempre più confuso.

Suo padre ha già qualche disegno sul modo di collocare questo ingente capitale?

I miei genitori vogliono che io mi consideri come proprietario assoluto dell'eredità, ed anzi quando io l'avrò in mano dovrò pregarla che, alle altre sue cortesie ella aggiunga quella di consigliarmi in tale proposito.

Sono sempre pronto a fare ciò che posso. Ma sa almeno di che valori entrerà in possesso?

Ancora non so, ma ad ogni modo non desidero conservare valori americani.

E bene, si consigli con suo padre, e veda se preferisce comperare terreni. Il momento non sarebbe forse opportuno per tale acquisto; ma trattando, se crede, può dare in deposito il patrimonio ereditario alla banca, ritirandolo poi quando ne avrà bisogno.

anni costituire un programma d'educazione civile, un codice morale che informasse le generazioni nuove.

« E siccome d'un codice morale c'è bisogno assai più che d'un pane, i preti, che ne posseggono uno, non solo non hanno perduto la loro clientela ma hanno acquistato e vanno aumentando quella dei nostri figli. »

LA FINE DI UNO SCANDALO in Portogallo

Il Supremo tribunale di Giustizia, a Lisbona, riunitosi il 7 corr. giugno, esaminò la causa di quella Suora Colleta, dell'Istituto delle Terziane Francescane, che da un anno veniva ritenuta in carcere sotto l'accusa di avvelenamento e di complicità in pretesi oltraggi ad un'allunna, per nome Sara Mattos, morta alcune ore dopo aver preso una medicina, datale dalla Suora; fatto del quale ci siamo a suo tempo occupati. Dall'autopsia del cadavere, fatta del resto con diligenza, nulla era risultato di preciso a prova dei supposti delitti. La Suprema Corte annullò le sentenze dei tribunali inferiori come contrarie al diritto, ed ordinò che si riveda il processo col nuovo titolo di « errore involontario » lasciando libera la Suora, sotto garanzia, secondo la domanda di lei.

La popolazione avrà ora agio di riflettere quali fondamenti avessero i gravissimi scandali pubblici, provocati a questo riguardo, dalle sette antireligiose, e i cui echi giunsero in ogni parte d'Europa!

Precauzioni del Governo francese RELATIVAMENTE AL CONTINE ITALIANO

La Gazzetta Piemontese ha da Parigi:

In seguito ad analogo parere dello stato maggiore generale il ministro della guerra ha deciso di rendere assolutamente incompiuta la divisione di frontiera dei Vosgi e così nell'entrante settimana una compagnia del genio, di stanza a Versailles, andrà di guarnigione a Epinal. Parimenti mi si annunzia, che una delle parecchie conseguenze della famosa scorreria di Freycinet sulle Alpi, della quale vi scrisi giorni sono, sarà quella di istituire delle compagnie di guide montagnarde annesse ai reggimenti di alpini. Freycinet esprime il desiderio che tale istituzione sia attuata colla massima rapidità.

Leggiamo nel Temps di Parigi: « Il trasporto (da Marsiglia a Nizza) del quartiere generale della 20 divisione di fanteria, che già abbiamo annunciato, avrà luogo il 10 Luglio, il generale Verrier ed il suo stato maggiore si installeranno a Nizza; ma la sottodivisione di Marsiglia

Clemente si alzò. Il banchiere guardollo sorridente.

Senza dubbio, segui egli a dire, ella mi reca la sua rinuncia; ma, se io non avrò qui più il valente giovine che cooperava con tanta attività al buon procedere della mia banca, spero che continuerò a vedere il signor Mainault, il quale sarà da me il benvenuto.

Ella entra ora in una nuova fase della sua vita e forse qualche consiglio o almeno qualche indicazione non le tornerà inutile. Non tema di incomodarmi. Posso pure, se crede, introdurla in un certo numero di famiglie onorevoli, e, per cominciare, voglio presentarla a mia moglie. Ritorni, amico mio, stabiliremo il giorno, e ella verrà a pranzo da me.

Il povero Clemente mancava di eloquenza; il signor Clauveyres tuttavia sorrise al vedere la gratitudine che brillava nel suo sguardo. Egli lo congedò stringendogli la mano, e il giovane, fuori di sé per la gioia, recossi dal signor Grimal per annunziare pure a lui la sua eredità. L'accoglienza ricevuta gli diede animo a fare una domanda; egli chiese di poter condurre a colazione con sé il suo compagno d'ufficio Massimo.

Continua.

Ricchezza vana

DI M. MARYAN

riduzione di A

E non soltanto doveva cambiare di alloggio, ma di stato sociale, e non avrebbe più nulla di comune colle persone semplici e laboriose in mezzo a cui aveva passato parte della sua gioventù. Il suo sguardo cadde pure sulla finestra di Clotilde, che senza dubbio allora stava lavorando indefessamente.

« Voglio pensare per l'avvenire anche di quella povera fanciulla, disse egli fra sé; voglio che ella abbia a benedir sempre l'ora in cui conobbe mia madre, in cui oltrepassò la soglia della nostra casa. »

continuerà a dipendere dalla 29 divisione, come pure quelle di Tolone, Antibio e Digne. «La sottodivisione di Antibio dipenderà dal generale di brigata comandante superiore della difesa di Nizza. « Questa misura si imponeva. E sulla frontiera istessa che deve risiedere l'ufficiale generale che avrebbe a sopportare il primo urto e a fare la prima marcia in avanti. Oltre le truppe destinate alla difesa del campo trincerato di Nizza vi sono ad Antibio, a Nizza, Villafranca ed a Mantone numerose truppe alpine e di linea che devono essere continuamente sottomano al generale di divisione ».

ITALIA

Bergamo — Infilato da un palo — Giovedì nel pomeriggio certo Paravisi Paolo, d'anni 40, celibe, trovavasi a stendere gelsi nella località detta San Martino.

Non si sa come, caddo dall'albero e andò a battere il petto sulla punta di un palo acuminato, rimanendo letteralmente passato a parte a parte. Portato subito all'ospedale gli venne con gran difficoltà estratto il legno feritore, e si riscontrò che penetrato sotto lo sterno, era uscito dalla schiena fra la settima ed ottava costa a sinistra. Nell'operazione, il cuore rimase allo scoperto, e si poterono osservare i suoi movimenti. Lo ferito risentito sono: lacerazione del sacco pericardico, perforazione del polmone sinistro con eria fra la settima ed ottava costa. Ogni giudizio è ancora riservato.

Genova. — Soldati colpiti d'insolazione — Mentre il 25.º reggimento fanteria di ritorno da Casella passava per Rivalto due soldati stanchi del lungo viaggio e colpiti, diceasi da insolazione, caddero svenuti a terra.

Chiamato di urgenza, accorse prontamente il dott. Pasena Olliveto e somministrò un cordiale ai due colpiti fece loro praticare la respirazione artificiale. Uno ebbe ben presto vantaggio della cura del medico; ma l'altro tardava a risarsi per cui gli vennero fatte due iniezioni di acido solforico al torace e nelle braccia. Dopo poco il povero soldato cominciò ad aprir gli occhi e ad incoraggiarsi finché risuscitò completamente l'uso dei sensi e le forze perdute.

Palermo — Il Direttore della Casa Reale ferito da una guardia di P. S. — L'altro sera alle 10, mentre il comm. Sirovich, Direttore dell'Amministrazione della Casa Reale, percorreva per diporto in vettura e insieme alla moglie e ai bambini la passeggiata pubblica, un individuo gli sparava a bruciapelo vari colpi di revolver, che lo ferirono gravemente al ventre e uno dei quali colpì leggermente uno dei bambini.

Trattasi, a quanto pare, di un individuo che abusivamente abitava nel palazzo reale, e che in seguito a ordini superiori, aveva ricevuto l'invito di alloggiare.

Colui che sparò contro il comm. Sirovich, direttore della Casa Reale, è una guardia di pubblica sicurezza, già addetta al servizio del Palazzo Reale, d'onde era stata licenziata per destinarla ad altro servizio. La guardia volle vendicarsi credendo che il comm. Sirovich avesse fatto rapporto contro di essa. La guardia è nativa di Sarradifalco (Caltanissetta).

Roma — Il dono di un passo — Un caso strano è accaduto ieri l'altro a Roma. Carlo Caseri, padre di tre maschi e due femmine, discese agli ambasciatori di Spagna, Francia, Inghilterra e Germania accreditati al Quirinale, una lettera, nella quale dice che « pieno di affetto » per le rispettive nazioni, ha donato ad ognuna di esse di uno dei suoi figli « che gli saranno recapitati uno di questi giorni ». Gli ambasciatori senza attendere l'annuncio arrivo del regalo avvisarono la questura perché si informi sullo stato mentale del Caseri.

Un morso terribile — Nella scuola in Via Zoccolone 60, la donna Ferranti Emilia venne l'altra sera a questione col proprio marito che trovavasi in istato di ubriachezza. Costui le diede un morso all'orecchio asportandogliene un pezzo della lunghezza di 3 centimetri.

ESTERO

Francia — Cavalli presidenziali ammaestrati — A Parigi ha prodotto in molti la più alta meraviglia il fatto che i sei cavalli che conducevano il landau ufficiale portarono solennemente Carnot a Nancy, senza punto spaventarsi ed ubriacarsi malgrado le sgramelle ed assordanti grida entusiastiche della folla.

La spiegazione di questa rara docilità nei sei cavalli presidenziali sta nel fatto che per otto giorni consecutivi ogni mattina gli artiglieri portarono a passeggio i suddetti sei cavalli, e cammin facendo gridavano sempre loro attorno: « Viva Carnot! » battendo nel tempo stesso le mani, onde abituarli alle grida e agli applausi della folla. Peccato che non li abbiano ammaestrati al punto da farli addirittura gridare essi stessi: « Viva Carnot! ».

Inghilterra — Un sasso sulla faccia a Gladstone — Gladstone, passando davanti al Club liberale di Chester, ove si era recato per sostenere il candidato liberale, ricevette in piena faccia una crosta di pane scagliatagli contro da un popolano.

Il colpo gli cagionò una larga rottura alla corna dell'occhio, una graffiatura alla pupilla e una scalfittura al naso. Il medico prescrisse grandi cure al ferito.

La folla gli fece un'ovazione frenetica.

Russia — Il cholera — Si presero energici provvedimenti contro il cholera nei governi di Astrakan Saratov, Orsk, Ural, Caucaso e nei porti del Mar Nero. Finora il cholera si è mani-

festato soltanto a Baku. Alcuni casi isolati si constatarono inoltre nel Transcaucaso, nel Turkestan e a Samarkand.

A Baku fra il 6 e il 12 corrente furono 161 casi e 70 decessi.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

Civitate 21 giugno 1892.

Sollecito mio perficit!

Per quanto mi scesi detto starmi solingo, segregato dal convito sociale combattendo contro un solo mio rivale della Verità, accusandolo di inopportuno, presuntuoso ed insubordinato e lottando contro, pure continuamente in fondo alla coscienza sento una voce che mi proclama: comosci la Verità, è tuo dovere il propugnarla, e senti ancora che m'è obbligo il farlo. Lo propugnarla la Verità? Sì, se fui o sia tuttora in fallo individualmente, se altri possa denunciarli d'essere in difetto rispetto alla Verità, pure sono pronto a difenderla dov'essa condannarmi in particolare coi suoi più virali strali, perché so che noi siamo venuti nati a formar l'angelica farfalla che vola alla Giustizia senza scelerarsi, se che la Verità è la forza di Dio con segno di vittoria incoronata. Per tutti i cerchi del dolente ragno sono io di qua venuto — ma, per quanto meschino, mi sento in forza del sacrosanto diritto di difendere la Verità per quanto da me si passa. Cittadino anch'io sento il gravame e la responsabilità che ognuno ha verso la legge. La discordia che vige tra l'autorità ecclesiastica e le civili autorità è danno di cui tutti veramente sentiamo le funeste conseguenze, e questa lotta necessariamente ogni dì si fa più accanita. In questi giorni si dibatte una questione morale in questa città di una importanza gravissima. Non gli perché pochi maliziosi facevano l'opera loro come è naturale — ma perché dimostra indolenza e indifferente religioso giunti ad un punto eccessivo. Fu in ogni tempo, tra i dolori, come quello del saggio che vede come i pericoli diffidano si correano e come indulti) sia il numero degli insipienti. E qual cosa mai potrà accendere il cuore umano, se noi vale il pensiero della Verità se il terrore non vale di poter supporre d'essere in dubbio su ciò che sia vero? Quando mi si spara per la patria più mai floridi destini se della suprema legge di moralità i cittadini non curarsi? Sub lege libertas, ma del bene del vero, non dell'errore del male — ma libertas di caratteri fortemente obbedienti per ragionevole consenso a ciò che riconoscono: Verità! Compagno chi è in errore, compiango chi è figlio dello spirito del male e propugna una causa per genio, perverso portando la bandiera del Supremo nella miseria come chiamano il Milton — ma que' sciagurati che mai non far viri, a Dio spiacenti ed ai nemici suoi, quelli sono che devono destare un senso d'angoscia e di commiserazione, gli indifferenti che per un senso di facchezza tutto lasciano correre prendendo tutto alla leggera — ciò che non riguarda i loro immediati materiali interessi.

La questione particolare che si dettava su per giornali questi giorni era precisamente riguardante l'azione dei sacerdoti rispetto alle leggi civili e la discordanza che si voleva vedere in essi contro questa.

Non è mio compito l'entrare in particolari vedute sulle questioni obiettive spacciate — ammettendo che i giornali protestati avessero propugnato un convincimento in coscienza fosse sarebbero scusabili, mentre i termini, ed i modi ed i fatti dimostrano invece uno spirito di malizia in essi — i giornali cattolici hanno difeso i ministri del culto dal loro diritto dimostrando la piena conformità dei medesimi alla legge e difendendo un convincimento di giustizia, ma ammettendo pure un momento non fossero stati immuni da zelo indiscreti — quello che soggettivamente alquanto è da deplorare ne posso a meno di propugnare con forza, è lo spirito di indifferente che regna in questioni di capitale importanza e che non comprese per tali, lasciano tanti indifferenti e talmente che sarebbe loro applicabile « il pur che si mangi ogni giorno piace » come a quel dato animale!

Eccomi però forte del mio diritto di cittadino uscire da questo angolo solitario! Un altro di si potrebbe spiarne pure se vado in chiesa, dove e quando ed a ciò lo protesti, in nome di quelli che obbero la spia alle spalle e furono tratti ad essere interrogati dall'autorità!

E che dunque, anche negli atti più liberi ed individualmente indipendenti potrei essere tenuto a bado, dovrò essere così possa pedinarmi e spiarne se vado in chiesa dove, quando? — Per altra parte devo parlare e sviluppare quel concetto di giustizia che nella questione dibattuta tocca il capo al toro e che sta nella irrazionalità del Cattolico — solo chi è l'autore della legge può dispensare dall'osservarla! — Non per me, né per cent' altri che vanno a fondo, ma per i tanti casi s'accontentano nello indifferente è dopo dar fiato alla tromba, che senta i dormiglioni! — Voi, tanti che late tanto parlare di essere liberi ed indipendenti che tanto tuonato di amore di Patria, di zelo per la ragione che richiede la legge uguale per tutti, voi siete si sciaguratamente piovuti da restare schiavi dal dubbio quale sia il diritto di autorità nel bandire la legge, a chi spetta di imporre o di sottomettere dal suo figlio? Voi siete ledoli, voi andate a massa perché credete? No, non sapete perché vi andate, se non vi andate per convincimento e per fedeltà assunto all'autorità costituita — e però non bisogna dormire, non essere indifferenti — non fare mai un atto senza vero convincimento, ma volere a fondo conoscere il proprio dovere, voler sapere perché doverlo farlo, e tendere al vero con ogni possa, per poter essere uomini di carattere senza cui non si è che o schiavi, o puerili, o pazzi per vero, ed indifferenti che tutti questi gradi abbraccia.

Io fui da Pietro, e la nella rocca del Vaticano ho vedute quel santo Vegliardo cui una Poledra non terrena ha dato l'autorità di maestro della morale e della dottrina.

Vi fui in epoca in cui ho vedute come tutte le autorità civili presidenziali alle nazioni della terra univasa abbiano reso omaggio a quel principio di autorità che in lui risiede — eccetto... chi m'è insubilita dolo l'averlo notato!

Sanctio fu poi per omaggio noscientio di tutti i popoli: — in Vaticano risiede il principio d'autorità.

Potere all'ecclesiastico subordinatamente coordinato è quello dell'autorità civile, a cui si deve obbedire in tutto che non sia contro la prima idea del principio d'autorità, senza cui nulla v'è giustizia e verità.

Pad' essere p. e. per tornare al caso nostro che un governo civile trovi per necessità d'ordine economico e sociale soverchia qualche festa, pare caso mai potrà abolirla, ma potrà fare istanza presso l'autorità ecclesiastica onde quella a causa riconoscibile giusta voglia abolirla — e come si dovrà sempre obbedire in cose puramente civili l'autorità civile, si dovrà riconoscere nell'autorità ecclesiastica il diritto d'autorità che non può mai cadere a potestà civile per alcuna pressione — ma solo accondiscendere a quello in quanto può — i privati credenti in tali frangenti dovendo sempre obbedire alla chiesa non allo stato!.

La questione di Roma è questione di supremo diritto — è questione di principio d'autorità, né mai sarà pace in Italia finché non sia sciolta — né mai vi saranno caratteri forti finché dormono nello indifferente: — non proclamo lotta accanita e sanguinosa — ma neppure quella facchiera dell'acquiescenza nel credere a mezzo, dell'agire senza profondità di convincimento è scusabile. E qui, dico con forza, manca il coraggio nei cattolici — se credessero da forti la verità trionferebbe in breve! Non è vivo il sentimento eroico degli antichi credenti, si sta accomiatati nelle tibuanze e si lascia offuscare il vero zelo della giustizia e l'amore della verità in cui non si può stare a mezzo, che chi non è pienamente con Essa e contro di Lei!

Non posso poi condividere il sentimento del corrispondente del Cittadino Italiano, ove fa surtare l'azione dell'elevatissimo ministro sacerdotale che s'è per effetto di promuovere con zelo lodevolissimo una pubblica dimostrazione di culto da parte di molti cittadini, così da dar pretesto a maliziosi, quasi fosse annessa ad una questione di diritto che si dibattesse questi giorni, mentre era una spontanea effusione di fede. P. d. T.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 26 GIUGNO 1892 — Uatno-Riva Castello-Alessa sul mare m. 190 sul suolo m. 30.

Table with 10 columns: Termometro, Baromet., Direzione corr. sup., Ore 12 met., Ore 3 pom., Ore 6 pom., Maxima, Minima, Nebbia, Ore 7 ant. (26 GIUGNO), Ore 7 sera (27 GIUGNO).

Bollettino astronomico

27 GIUGNO 1892. Sole: Levante ore di Roma 4.50, tramonta 10.30. Luna: levata ore 0.40 m, tramonta 10.30 s. 28 giorni 29. Sole declinazione a mezzodì vero di Udine +26.16.37.

Consiglio comunale

24 Giugno ore 8.30 pom. Aperta la seduta presenti 28 Consiglieri, Pietri ottenuta la parola, dichiara di rettificare un'erronea affermazione sfuggitagli nella fuga del dire nella seduta di ieri relativa al consumo di carne nel Collegio Uccellia.

Continua quindi la discussione del progetto di Statuto per la Commissaria Uccellia, che viene approvato.

Oggetto 7. Concentramento e costituzione in ente morale a sé delle Grazie dotali presso la Congregazione di Carità, e relativo Statuto.

Dalla Relazione a stampa compilata dall'avv. Cappellani della Congregazione di Carità, risulta che si propone il concentramento di 38 fondazioni per grazie a giovani marittime, disposte da benefattori dal 1265 al 1872, e senza tener conto della volontà dei fondatori, delle condizioni delle beneficiande, del diritto di privati e di enti morali per la designazione delle persone, propone di ridurle tutte alla stessa misura, e adottare un'unica norma per il conferimento.

L'argomento si presenta per sé di una eccezionale importanza; e quindi meritevole della più seria e calma discussione, per cui il Consigliere Mantica propone la sospensione e ne espone i motivi. Si associano diversi consiglieri, e malgrado la insistenza dell'assessore Valentini per la discussione immediata, finalmente coll'adesione della Giunta, si vota un'ordine del giorno per la sospensione pura e semplice, e viene approvato.

Viene approvata la proposta della Giunta per un aumento di L. 200.-- ai medici condotti, e di L. 300.-- per i due aventi obbligo di tenere cavallo.

La giunta accetta la raccomandazione di studiare se convenga aumentare di un 60 medico condotto.

Essendo le 11.30 si leva la seduta.

25 Giugno ore 9 ant.

Sono presenti 28 consiglieri, e si apre la discussione sull'oggetto 9. Regolamento sull'uso dei velocipedi.

Il segretario dà lettura della corrispondenza scambiata fra la Giunta Provinciale Amministrativa e la Giunta Municipale, in ordine al Regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Il consigliere Biasutti ad evitare conflitti tra il Consiglio e la Giunta Amministrativa, avvilge un suo ordine del giorno col quale propone una riforma al Regolamento nel tempo di permettere l'uso del velocipede nel pubblico giardino.

Vari consiglieri prendono parte alla discussione, che viene chiusa con un discorso dell'Assessore Gerardini, il quale a nome della Giunta, insiste per tener fermo il Regolamento come approvato.

Chiusa la discussione, vengono respinti gli ordini del giorno Biasutti e De Puppi, e per appello nominale viene approvata con voti 10, contro 4 e 5 astensioni, la proposta della Giunta Municipale.

Oggetto 10. Sussidio alla Società di Ginnastica per un campo aperto di esercitazioni, per gli alunni delle scuole comunali.

Parlarono contro i consiglieri Cassola, che ritiene inutile la spesa, e crede più utile lasciare che i fanciulli si scelgano quei modi di sollievo che a seconda delle stagioni aggradicono di più, e che per la pratica costante sembrano indicati quasi dalla natura per i più conformi alla loro indole ed alla loro età; Braida per motivi di economia. Parlano a favore i consiglieri Mantica, Biasutti e Morgante raccomandando però alla Giunta di studiare la scelta della località; Murati e Piatì e per ultimo l'assessore Bonni che giustifica la proposta della Giunta, che viene quindi approvata con una spesa di L. 500.

Alle 11 1/2 si leva la seduta.

Alle 8 1/2 pom. il Consiglio si raduna di nuovo per trattare l'oggetto 11. Riforma dello Statuto del Legato Bartolini.

La c. Teresi Dragoni ved. Bartolini, con testamento 12 Marzo 1855, lasciò alla Città di Udine un cospicuo legato perchè le rendite fossero impiegate nell'educazione religiosa scolastica ed artistica di giovani nati e domiciliati in Udine, bisognevoli di un'assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna e meritevoli per indole, abitudini e costumi intemerati.

Il legato costituito in ente morale autonomo, è amministrato dalla Congregazione di Carità, ed i sussidi vengono assegnati, sopra proposta della Congregazione di Carità, dal Consiglio Comunale.

Nel decorso anno, il Consiglio Comunale ha assegnato un sussidio ad un Olierico studente di 1.º anno di teologia in questo Seminario Arcivescovile.

In seguito a ciò dieci Consiglieri Comunali col pretesto di assicurarsi della capacità degli aspiranti al sussidio, presentarono una mozione per la riforma dello Statuto del Pio legato, nel senso che si dovesse produrre dagli aspiranti allo stato ecclesiastico il Certificato di licenza liceale.

Il Consiglio Comunale in seduta del 7 Novembre 1891 deliberò di rimettere la mozione dei dieci alla Congregazione di Carità per il suo parere.

La Congregazione di Carità in seduta 5 Febbraio 1892 deliberava la riforma dello Statuto nei sensi proposti dai dieci, e la Giunta Municipale non fu concorde, formandosi però una maggioranza favorevole alla proposta della Congregazione di Carità.

Tanto nella Deliberazione della Congregazione di Carità, quanto nella Relazione della Maggioranza della Giunta si contengono delle frasi di severa censura sulla istruzione che si impartisce nel seminario affermandosi che « dopo il 1870, quando si fece acuto il dissenso fra la Chiesa e lo Stato, avvenne nella scuola del Seminario « una innovazione radicale; si abbandonò « l'istruzione dei programmi governativi « per pianerarla sui precetti del Concilio di « Trento; a quei precetti ritenuti per lo « passato, si volle per rappresentarla, dopo oltre « trecento anni, rimettere a nuovo; « Che il Seminario come è oggi istituito « non corrisponde più a quello che sussisteva « quando la teologia disponeva il suo « legato: la cultura ivi venne a limitarsi, « mentre da oggi parte maggiormente si « estese — che nel Seminario l'istruzione « d'oggi è di molto, anzi di troppo infe- « riore a quella del passato, per cui non « può né deve bastare per un candi- « dato alla carriera Sacerdotale che si pre- « sume debba essere distinta fra la comune « degli uomini ».

Vari consiglieri spiegarono i motivi per cui avrebbero votato contro la proposta della Congregazione di Carità, perchè non conforme al testamento della Nob. benefattrice, il Consigliere Cassola poi non cre-

dette di limitarsi a ciò, ma con argomenti di una indiscutibile evidenza, e colla enumerazione di diversi giovani istrutti nel Seminario, i quali si sono poi applicati a professioni laicali, avvocati, medici, professori, ha dimostrato che il Seminario non è mai venuto meno al dovere di mantenere alto il livello della istruzione anche classica e che il suo ordinamento è perfettamente legale.

Chiusa la discussione, sull'appello nominale sedici Consiglieri votarono contro la proposta riforma dello Statuto, 13 a favore. Furono quindi approvate le proposte della giunta per l'esercizio dell'Esattoria per quinquennio 1893-1897.

Sulla istanza di alcuni cittadini per la diminuzione della tassa sui cani da caccia, venne approvata la proposta della Giunta di non secondarla.

Venne quindi comunicata la dimissione del Consigliere Pietti, il quale intende ripresentarsi agli elettori nelle prossime elezioni, ed il Consiglio ne prese atto.

Venne nominato ad unanimità il cav. Gregorio Braida a membro della Commissione per la conservazione dei monumenti in sostituzione del defunto comm. Scala.

Venne rinviato ad altra seduta lo svolgimento dell'interpellanza dell'ing. Cacciani sul fognone dei pozzi usi.

Il Consiglio si raccolse quindi in seduta secreta. — Erano le 11 pom.

La processione di ieri a S. Quirino

Se bella ed imponente riuscì Domenica 19 and. la processione fatta nella Parrocchia del Carmine in onore di S. Antonio (e siamo dolenti per aver, nostro malgrado, ommesso, causa un equivoco, di dare un cenno di relazioni) non meno bella ed imponente, sia per concorso di popolo sia per ordine e disposizione, riuscì quella fatta ieri nella Parrocchia di S. Quirino in onore di S. Luigi Gonzaga e che coronò degnamente la festa che con tanta solennità vi si celebra. La bellissima statua del Santo, preceduta dagli stendardi, dalla banda cittadina, da bel numero di graziosi ed atati bambini, che, quasi angioletti, andavano spargendo le vie di fiori; da Mons. Iovla Vic. Gen. con la Sacra reliquia, e seguita da un'eterea di ragazze bianche-vestite, venne portata per le contrade della Parrocchia tra due ale di popolo riverente.

Manco il dirlo, dalle finestre di tutte, o quasi tutte, le case pendevano tappeti ed altri ornamenti, e si vedeva qua e là delimitato, intrecciato con fiori il motto, *Viva S. Luigi*. Insomma fu uno spettacolo commovente e che dimostra ad evidenza come la fede, ad onta degli sforzi degli empi e della dilagante corruzione, nella cittadinanza udinese non sia ancora spenta.

Alto zelante parroco Don Luigi Indri, che sa fare le cose a modo, le nostre congratulazioni per il felice esito.

Il prefetto di Udine a Teramo?

Fra i movimenti nelle prefetture del Veneto, che saranno sottoposti alla firma reale, nella prossima udienza, troviamo che anche il prefetto di Udine comm. Minoretti, sarebbe trasferito a Teramo e che sarebbe sostituito Gamba, ora prefetto a Belluno, che per molti anni fu consigliere nella nostra prefettura.

Concerto di bande musicali a Treviso

La Società ginnastica velocipedistica di Treviso indica un concorso a premi fra le bande musicali delle province di Belluno, Padova, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza, esclusi i capitoli di Provincia, da tenersi nel cicolodromo sociale nel giorno 14 agosto p. v.

Al concorso sono ammesse le bande composte di almeno 30 suonatori.

Ogni banda dovrà eseguire un solo pezzo concertato come *Polygourri Sinfonie*, pezzi d'opera ecc.

Le bande concorrenti dovranno spedire alla presidenza della Società ginn. Vel. di Treviso l'adesione e il concorso non più tardi del 10 luglio p. v.

Ogni banda dovrà comunicare il titolo del pezzo scelto non più tardi del 31 luglio p. v. spedendo nello stesso tempo la partitura.

- I premi sono i seguenti:
1.° premio L. 200 e diploma
2.° " " 100
3.° " " 50
4.° " diploma d'onore

Il giuri sarà composto di non meno di 8 maestri, esclusi quelli della città di Treviso.

Comitato Friulano degli Ospizi Marini

XXIX elenco precedente L. 1964.98 Offerte raccolte da Cornelio Gio. v.

- N. N. 1. 10 — Braddati fr.lli 1. 5 — Tosiari fr.lli 1. 5 — Sbrughio co. Emma 1. 5 — Girardin fr.lli 1. 5 — Ovio avv. Andrea 1. 2 — Pirona prof. cav. Andrea 1. 10 — N. N. 1. 20 — Tami ing. Silvio 1. 2 — Penasa Lucia 1. 2 — Viniadi Elisa 1. 2 —

Measso avv. Antonio 1. 5 — Aloune della scuola normale femminile 1. 16.33 — Fr.lli marc. Mangilli 1. 6.

Totale L. 2050.36

Circostrizione delle esattorie

Per la riscossione delle imposte, sovrainposta o tasse nel quinquennio esattoriale 1893-1897 viene formata la seguente tabella generale di circostrizione;

- Esattoria isolata**
Udine 1.0 mandamento
Esattoria consorziale volontaria
Ampezzo — Ampezzo, Gemonio, Forci di Sopra, Forci di Sotto, Forno, Raveo, Sauris, Sacchiero.
Aviano — Aviano, Montebelluna.
Cividale — Cividale, Claut, Bito Casso.
Civildale — Atimio, Bivio Cividale, Corno, di Rosazzo, Fagnis, Ippis, Muzano, Mottacco, Povoletto, Premariacco, Prepetto, Romanazzo, S. Giovanni di Muzano, Torrova.
Codròpio — Bartolo, Caimo di Codroipo, Codroipo Rivolto, Selighiano Tullussano, Varmo.
Ovaro — Comoghaus, Forci Avetri, Ovaro, Prato Carnico, Ravascletto, Rigolato.
Gemona — Artegna, Bordoau, Baia Gemona, Montebelluna, Ospello, Trasaghis, Venzone.
Latisana — Latisana, Muzano del Tergolato, Palazzo della Stella Povezia, Precanico, Rivigiano, Ronchis, Teor.
Mussago — Andruz, Arba, Barcia, Cavazzo Nuovo, Fauna, Frisanco, Maniago, Vivaro.
Meduno — Olavotto, Porgaria, Meduno, Pinzano al Tagliamento, Trainuti di Sopra, Trainuti di Sotto, Vito d'Asio.
Moggio — Chiusabatte, Dogna, Moggio, Pontebba, Roccolana, Rocca, Resuttica.
Palmanova — Bagnaria Arsa, Bicinicco, Castions di Strada, Gonnars, Palmanova, S. Maria la Longa, Trivigiano.
Paluzza — Arta, Carcovento, Ligossallo, Paluzza, Paularo, Suttirio, Treppo Carnico, Zuglio.
Pordenone — Azzano Decimo, Cordenons, Fiuma Fontanafredda, Pagnano, Pavia, Pordenone, Prata, Rovereto, S. Quirino, Valsugana, Zoppola.
Spilimbergo — Brunera, Budoja, Cervera, Polesana, Sacco.
S. Giorgio di Nogaro — Carino, Marauo Laguarda, Porpetto, S. Giorgio di Nogaro.
S. Leonardo — Drenchia, Grimacco, S. Leonardo, Stregna.
S. Vito al Tagliamento — Arzone, Casarea, Olmona, Cordero, morosano al Tagliamento, Provedenti, S. Marino al Tagliamento S. Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone.
Spilimbergo — Castelnuovo del Friuli, Segala, S. Giorgio della Richinvelda, Spilimbergo, Traveto.
Tolmezzo — Amaro, Cavazzo Carnico, Lanco, Tolmezzo, Verzegnis, Villa Sancaia.
Udine 11.0 mandamento
Camporotondo, Pieltro Umberto, Lestizza, Martignacco, Merello di Tomba, Mortegliano, Fagnano, Pasi di Prato, Pasi di Schiavonesco, Pavia d'Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Reana al Rojale, Tavagnacco.

Esattoria consorziale coattiva
S. Daniele — Colliardo di Montebelluna, Ceseano, Dignaus, Fagagna, Manauo, Moruzzo, Ragogna, Rivo d'Arcano, S. Daniele, S. Odorico, S. Vito di Fagagna.

Tarcento — Cassacco, Ciseris, Lusovera, Magliano, in Riviera, Numa, Pletaschi, Seguaico, Tarcento, Treppo Grande, Tricesimo.

S. Pietro al Natissone — S. Pietro al Natissone, Suvogua, Redda, Tarcento.

In Oberza, dopo lunga e penosa malattia onfortata dai SS. Sacramenti della Chiesa, è morto il M. R. D. ANTONIO PAUSA nella fresca età di anni 38 non ancora compiuti.

Colpito da paralisi, in capo a 24 ore, cessava di vivere in età di anni 64 iersera alle 7 1/2, il M. R. Leon Giorgio Capello, Mansueto e Maestro di Capella dell'Istituto Collegiata di Cividale del Friuli.

Preghiamo pace all'anima loro.

Circolare ai Prefetti

Una circolare del ministero dell'interno ai Prefetti stabilisce che per il trasporto di micce di capsule e di cartucce vuote non occorre la licenza ch'è prescritta soltanto per le materie esplodenti.

Tiri di guerra

Per riguardi di sicurezza pubblica il municipio avverte che il 25 corr. un battaglione di fanteria ha cominciato ad eseguire sul Torre i tiri di guerra collettivi. L'estensione del tiro è indicata di consueto bandiera rossa su ferma palle.

Arresto e contravvenzione

Ieri le guardie di P. S. arrestarono Riccardo Brandes di 22 da Venezia perchè sprovvisto di recapiti. Al medesimo venne constatata contravvenzione, perchè esercitava il mestiere di merciaio ambulante senza il prescritto certificato d'iscrizione.

Per corruzione di minorenni

In Pordenone venne arrestato Gerardi Domenico oste, perchè fatto entrare nel suo esercizio le sorelle Vianello Maria di anni 8 e Giulia di anni 9 le corrompeva con atti di libidine.

Donna che annega il suocero che attenta al suo onore

Ieri sera nella borgata Navarons di Spilimbergo, certo Basso Santo di anni 71 tentò in aperta campagna violenze carnali sulla sua suora Basso Angelo di anni 24,

la quale oppose resistenza e cacciò lo suocero in un fesso pieno d'acqua, dove fu poi trovato cadavere con tre ferite di roncola. La Basso fu arrestata.

Per resistenza alla forza

In Pagliano venne arrestato Girardi Ant. per resistenza ai R. Carabinieri che avevano arrestato il di lui fratello Luigi, colpito da mandato di cattura.

Indemie

In Fontana Fredda il bambino Giust Ant. di anni 4 trastullandosi con fiammiferi applicò il fuoco alla casa arrecaudo a suo padre un danno assicurato di L. 500, per guasti al fabbricato e distruzione di masserizie.

Contrabbando

In Cividale i R. Carabinieri sequestrarono sulla pubblica via alle sorelle Maria e Rosa Cacciani due sacchi di zucchero di contrabbando del peso di Kg. 84.

« In Tribunale »

Udienza del 24 giugno 1892

Tommaso Marzio di Pradielis deteato per truffa, fu condannato alla reclusione per un mese ed alla multa di L. 60 e nelle spese.

Lurigh Antonio di Rodda d'anni 38 per renitenza alla leva, fu condannato a mesi cinque di detenzione e nelle spese.

Alza Ermesgildo di anni 13, Alza Raffaele di anni 11 cugini di Torre di Zuino, imputati di contrabbando condannati il primo alla multa di L. 35,50 ed il secondo assolto per aver agito senza discernimento.

Colanti Anna di Feletto, per contrabbando, fu condannato alla multa di L. 71 e nelle spese.

Deganutti Antonio d'Orgnano imputato di contrabbando, fu assolto per non esser egli colpevole del reato.

Cosatti Santa fu Pietro d'anni 54 di Pasi di Prato, Antonutti Teresa fu Giuseppe d'anni 61 di Colliardo di Prato, Tomino Angela fu Giuseppe d'anni 51 di Passano, imputate della contravvenzione prevista dall'art. 23 della legge sanitaria 22 dicembre 1888 N. 5849 per avere esercitato l'arte ostetrica senza averne il relativo diploma, né altra legittima abilitazione il Tribunale mandò assolte tutte tre le imputate per non provata reità.

Erano difese tutte dall'avv. Giacomo Dr. Baschiera.

STATO CIVILE

Bollet. settim. dal 19 al 25 giugno 1892
Nati vivi maschi 13 femmine 8
Morti > 0 > 0
Esposi > 1 > 0
Totale N. 22

Nascite

Morti a domicilio

Carlo Zaudoni di Giuseppe di giorni 9 — Giovanni Zaniani di Luigi d'anni 1 e mesi 6 — Regina Jozze di anni 1 e mesi 8 — Luigi Gabai in Gio. Maria d'anni 78 barbiero — Ida Persa di Luigi d'anni 1 e mesi 8.

Morti nell'ospedale civile

Rosa Sepulori fu Pietro d'anni 64 contadina — Lucia Savoia di Michele d'anni 42 contadina — Paulina Zilli-Carpini di Luigi d'anni di caciaria — Angela Dissat-Cassigi in Antonio d'anni 20 contadina — Teresa Colla-Luca fu Andrea d'anni 65 casalinga.

Totale N. 10.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio
Francesco Chittare facchino con Anna Baschiera zolfinaellotta — Giuseppe Scarcar muovoite ferroviario con Geltrude Cartali serva.

Pubblicazioni di Matrimonio

Eugenio Tiso fauchista ferroviario con Elvira Pavesana casalinga — Francesco Tinnis cocchiere con Giuseppina Fonda casalinga — Vittorio Farina braccante con Virginia Foi contadina — Carlo Zanattini agricoltore con Angela Tomatti contadina.

Diario sacro

Martedì 28 giugno — S. Leone Pp. — Vig. a solo olio.

Non è questione di economia ma di superiorità!

SAPOL al MUGHETTO
SAPOL alta MIMOSA pudica
SAPOL al GERANIO reale
Le persone che si tengono alla freschezza della cute, pagano con indifferenza prezzi altissimi per certi saponi esteri, mentre dovrebbero ricordare che il Sapol, benchè superiore per qualità ed efficacia ai saponi più costosi, è venduto ad un prezzo economico. Ma di ciò non ci occupiamo, quello che ci interessa, è di affermare e convincere che il Sapol è il sapone da toilette per eccellenza, perchè, oltre essere emolliente, duraturo, schiumoso, vellutato e delicatamente profumato, è anche igienico perchè antisettico, e come tale, un potente curativo e preventivo di tutte le alterazioni della pelle. Noi invochiamo che si facciano confronti coi costosissimi saponi parigini, inglesi e tedeschi: si avrà la più schietta e convincente prova della superiorità del Sapol.

ULTIME NOTIZIE

I trattati spagnuoli

Il governo spagnuolo ha dichiarato ai governi d'Italia, di Germania e d'Inghilterra l'assoluta impossibilità costituzionale di pattuire una proroga anche per breve termine dei rispettivi trattati scadenti il 30 corr. Esso è però disposto ad accordarsi sul *modus vivendi* sulla base della tariffa minima spagnuola.

Le Società di tiro a segno

Il Ministero ha rinnovato l'avvertenza alle Società di tiro a segno, che non saranno rimborsate dal Governo delle spese per i lavori intrapresi senza l'autorizzazione del ministero.

Dinamitardi scoperti

Confermasi che la polizia conosce ora gli autori dell'esplosione nel restaurant Very. Due di essi furono arrestati; altri due si sono rifugiati a Londra, ma degli agenti li sorvegliano finchè si compia la formalità per l'estradizione.

Il Re e la Regina a Genova

Il Re e la Regina nel prossimo luglio visiteranno l'esposizione Colombiana a Genova.

Leggi alla firma

Giungendo a Roma il re firmerà le ultime leggi approvate dal Parlamento. Il re firmerà eziandio il decreto per lavori urgenti da farsi negli stabilimenti carcerari.

Antonio Vittori garante responsabile

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO avvenute nel 25 giugno 1892

Venezia 18 43 27 36 39	Napoli 41 28 90 34 53
Bari 65 77 50 34 23	Palermo 49 2 18 39 34
Firenze 75 50 26 58 53	Roma 26 78 57 58 62
Milano 62 60 3 39 54	Perino 59 43 35 51 39

SI CHIUDE
Mercoledì 29 giugno corr.
la Vendita delle Obbligazioni del Prestito a Premi
Bevilacqua La Masa
garantito dallo Stato, dalla Cassa Depositi e Prestiti della Banca Nazionale nel Regno d'Italia.
Prossima Estrazione Giovedì 30 corr. Prezzo delle Obbligazioni Lire 12,50
in Vendita alla Banca Nazionale nel Regno d'Italia e alla Banca Fratelli Casarotto di Francesco Via Carlo Felice, 10, GENOVA.

SARÀ UNA DATA CELEBRE
il 31 agosto 1892
irrevocabilmente giornata della grande ESTRAZIONE della
LOTTERIA NAZIONALE
con 3075 grandi premi da L.200.000 100.000 - 10.000 e 5.000 e minori.
Ogni numero costa una lira
5 numeri costano cinque lire
10 " " dieci lire
100 " " cento lire
100 NUMERI hanno assolutamente una vincita garantita.
La vendita è aperta presso la Banca Fratelli Casarotto di Fco ed i principali Banchieri e Cambiavalute del Regno.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??



Liquore Stomatico Bicosimone

Milano FELICE BISLERI, Milano

Reggino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di franco-bollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Boscuro, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, cabinetier pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue
del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
Brevettato per marca depositata dal Governo stesso
Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria, Badser alle falsificazioni. Esigete sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessatti.

ROMEO MANGONI

FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO

MILANO - Corso S. Celso, 9 - MILANO

Per sole L. 55 - Vera concorrenza

Letto Milano a lamiera, costruito solidamente, con conforo in ferro vuoto, cimasa alla testiera, gambe grosse tornite con ruote, verniciato a ruoco decorato finissimo, mogano od o

scuro a neri, paesaggi, o figure a scelta, non fatto solidamente con intero fondo. Solo fusto L. 30, con elastico a 25 molle ben imbottito, coperto in tela russa L. 42.50 con materasso e guanciale orine vegetale foderati come l'elastico, cioè tutto completo. L. 55.

Dimensioni: larghezza metri 0,90, lunghezza 1,85, altezza, sponda alla testa metri, 1,00, ai piedi 1,05, spessore conforo mm. 22. Imballaggio in gabbia di legno accuratissimo L. 2,00.

Aquistandone due de



medesimo di egno ti forma un elegante e solido letto matrimoniale.

Detto Letto Milano da una piazza e mezza, metri 1,25 di larghezza per metri 2 di lunghezza, solo fusto L. 45, con elastico a 42 molle L. 65, con materasso e guanciale orine lire 60, imballaggio L. 3,50. Spese di trasporto a carico del committente.

Lo stesso letto Milano con fondo a strisce in ferro per pagliaccio al prezzo di L. 37,50 da una piazza; e L. 55 da una piazza e mezza.

Si spedisce gratis, a chiunque ne faccia richiesta il Catalogo generale dei letti in ferro, e degli articoli tutti per uso domestico. - Le spedizioni si eseguiranno in giornata dietro invio di caparra del 30 per cento dell'importo dell'ordinazione a mezzo via giurata postale o lettera raccomandata, e del restante pagabile al ricevere della merce, intestati alla Ditta Romeo Mangoni, Milano, Corso S. Celso, 9. Casa fondata nel 1874.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA

DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, lacerata, tagli, bruciate, nonché fistole, ulcersi, flemmoni, vespai, scrofole, toruncoli, paterecci, scialtiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e fissioni ai piedi.

Prezzo L. 1,25 la scatola. - Marca depositata per legge. - Si spedisce franco di Posta in tutto il regno con l'aumento di centesimi 25 per una scatola - per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in Avvisi presso LUIGI D'IA NEGRO farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

DENTI BIANCHI

e sani coll'uso della rinomatissima Polvere Dentifricia dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'halito, lasciando alla bocca una dolcezza e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo anno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressamente preparato coll'aggiunta di scelti Oli essenziali eminentemente antisettici.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Esigete la vera Vanzetti Tantini - Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'oro piazza Erbe N. 2.

In UDINE istruccie Gerolami, Bosero, Minisini e profumiera Petrosini e in tutte le principali istruccie e profumerie del regno.

La più ferruginosa e gasosa. Gradita al palato. Facilita la digestione. Promuove l'appetito. Tollerata dagli stomaci più deboli.

ANTICA FONTE,

DI

PEJO

Si conserva inalterata gasosa. Si usa in ogni stagione in luogo del sale. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

LA PREFERITA DELLE ACQUE DA TAVOLA

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nirza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Si può avere della direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunziati, esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta e la capula sia verniciata in rosso-rame con imprime Antica-Fonte-Pejo-Borghetti. La Direzione G. BORGHETTI.

Legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'avvocato

IL MIO CONSULENTE LEGALE



Nuovo Manuale teorico-pratico contenente il Codice, compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a corte ed in scritto, davanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Comunità e norme legali per qualsiasi caso senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc.; Legge, regolamento e formulazione sui variati, compilato da pratici legali. Da sé stesso, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E pure di semplice lettura per giovani avvocati e notai, ecc. - Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. - Quarta edizione in ottavo grande. - Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Corva, 25, contro v. g. di L. 10.

N. B. Più di 1000 Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera Il Mio Consulente Legale. Fac. e trovare i rimedi di legge.

Successo senza precedente! - Provatelo e giudicate!

TORU - TRIFE

RITROVATO D
A. L. COUSSEAU

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
all'Esposizione di Parigi dell'anno 1889
approvato dalle competenti Autorità
PREPARATO PER DISTRUGGERE

TOPI, SOCCI E TALPE

IMPIEGO FACILE

Pietroburgo, 20 maggio 1890.
La direzione del masello di Pietroburgo (Russia) raccomanda lo Toru-Trife inventore A. Cousseau, come un prodotto che dopo la esperienza fatta nel masello fu distribuito in una settimana migliaia di socci e di topi che cagionavano serissimi danni e che nessun prodotto comune aveva potuto distruggere.

Direzione del masello di Pietroburgo.

Pacchetti da L. 1,00 e da cent. 50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Via della Posta 16.

STUDIOSI - LIBRO PER TUTTI

VOCABOLARIO ILLUSTRATO



UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, il PIÙ RICCO di VOCABOLI ora pubblicato anche in Italia. Enciclopedia illustrata illustrata, descrittiva; con 2800 figure, istruttive, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti lessicografi. È legato solitamente in tela. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, Via, 38, Corva contro L. 3 (tre).

NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE

ITALIANO-FRANCESE E FRANCESE-ITALIANO del prof. C. Prati, con il F. E. Follet. Adottato nelle scuole, d'era grande utilità per gli studiosi e per gli uomini d'affari. Ritagato in tela e oro. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, Via, 38, Corva contro L. 3 (tre).



LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modestia nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali